

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant' Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

n. 854 del 12/09/2023

Il Dirigente Responsabile della UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI, delegato con deliberazione n. 2356 del 23 dicembre 2020 dal Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, ha adottato la presente determinazione:

OGGETTO

NEXT GENERATION EU - P.N.R.R. – LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITÀ DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI VILLORBA APPROVAZIONE CONTRATTI APPLICATIVI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA. TEC_AZ_45 CUP I98I22000110008 CIG 998890512D.

OGGETTO

NEXT GENERATION EU - P.N.R.R. – LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITÀ DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI VILLORBA APPROVAZIONE CONTRATTI APPLICATIVI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA. TEC_AZ_45 CUP 198I22000110008 CIG 998890512D.

L'Ing. Sebastiano Barison, delegato alle funzioni di gestione dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali.

Premesso che:

- nell'anno 2021 l'Unione Europea ha predisposto un piano straordinario per la Ripresa dell'Europa Next Generation EU(NGEU), l'Italia ha quindi predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha riguardato anche il servizio sanitario regionale con introduzione di strutture telemedicina per l'assistenza territoriale con la realizzazione di Case e Ospedali di Comunità per il rafforzamento dell'assistenza intermedia e di nuove strutture;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 368 dell'8 aprile 2022 sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6, Componenti investimento 1 e 2 e sono stati assegnati ai soggetti attuatori gli importi necessari alla realizzazione degli interventi compresi nei vari allegati alla delibera – allegati da A) ad E) – indicando nelle colonne “Finanziamento PNRR” e “Finanziamento FSR/altro” le quote assegnate;

-con successivi provvedimenti è stato aggiornato il Piano regionale in attuazione del PNRR- Missione 6 componenti 1 e 2 da ultimo con delibera della Giunta Regionale n. 716 del 22 giugno 2023;

-il piano operativo regionale di attuazione del PNRR, per quanto riguarda la missione 6 Componente 1 –Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona –ha individuato tra gli altri l'intervento in oggetto e indicato il relativo finanziamento in euro dell'importo di euro 3.74.400.00 finanziato interamente con fondi del PNRR;

-il piano Regionale di attuazione del PNRR, per quanto riguarda la missione 6 Investimento PNRR M6-C1-1.1 (“Case della Comunità”) ha individuato, tra gli altri, il seguente intervento relativo alla casa della comunità di Villorba:

COD. AZ.LE	INTERVENTO	CUP	CIG
TEC_AZ_- 045	Realizzazione di una nuova casa della comunità Villorba (TV) in via Silvio Pellico n. 16 Distretto Socio-Sanitario	198I22000110008	998890512D

Richiamata la delibera del Direttore Generale n. 969 del 15 maggio 2023 è stato:

-Approvato progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto, codice TEC_AZ_045, CUP I98I22000110008;

Visto che:

-L'intervento di realizzazione di una nuova Casa della Comunità' presso Villorba in via Silvio Pellico n.16 Distretto Socio-Sanitario codice TEC_AZ_045, rientra nell' area territoriale 1.1 della procedura indetta da Azienda Zero con deliberazione n. 513 del 22 luglio 2022 per la conclusione di Accordi quadro con più operatori economici volti all' affidamento di lavori (OG1-OG2-OS3-OS4-OS21-OS28-OS30) o all'affidamento congiunto di progettazione e lavori (appalto integrato)(E.08-E.10-S.03-IA.01-IA.02-IA.03) per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)-6(salute) e del piano per gli investimenti complementari (PNC) per le aziende sanitarie e ospedaliere della regione del Veneto e per l' I.R.C.S.S. IOV;

-Con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022 Azienda Zero ha individuato il seguente operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi individuati nel "lotto 1, area territoriali 1.1"

LOTTO CIG	AREA TERRITORIALE	AGGIUDICATARIO	SINGOLO INTERVENTO	CUP
1 93282435A4	1.1	GEMMO S.P.A.	CASA DELLA COMUNITA' DI VILLORBA	I98I22000110008

-Con successiva deliberazione n. 539 del 28 agosto 2023 Azienda Zero ha autorizzato l'esercizio della modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 nelle misure del 15 % dell'importo degli Accordi Quadro stipulati con gli operatori economici aggiudicatari della summenzionata procedura di gara e in particolare l'aggiudicazione dell'operatore economico Gemmo Spa del lotto 1, area territoriale 1.1 in cui è inserito l'intervento descritto in oggetto;

-Con il medesimo provvedimento con cui si è approvato il progetto esecutivo esecuzione lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, tramite adesione all' accordo quadro di cui alle procedure indette da Azienda Zero mediante invio dell'ordine di attivazione (ODA) all'operatore assegnatario del lotto:

Gemmo SPA con sede in via dell'Industria, n. 2, Arcuano (VI) c.f. e partita I.V.A. 03214610242

-Al fine dell'avvio dell'Ordine di Attivazione è stato acquisito il seguente codice identificativo gara sul sistema SIMOG 998890512D:

-Tramite posta elettronica certificata con prot.137167 a GEMMO SPA è stato trasmesso l'Ordine di Attivazione (OdA n.22) in data 26 luglio 2023 all'Aggiudicatario per l'esecuzione relativa a esecuzione dei lavori per la "Realizzazione una nuova Casa della Comunità a Villorba (TV) in via Silvio Pellico n.16 Distretto Socio-Sanitario TEC_AZ_045 CUP I98I22000110008 CIG 998890512D"

-entro il termine stabilito, è pervenuta risposta da parte dell'Aggiudicatario *Gemmo Spa*, che ha confermato i termini e le condizioni indicati nell'OdA e nello schema di contratto applicativo allegato alla stessa come parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- con la citata DDG 969/2023 si è altresì stabilito di demandare al dirigente della UOC Servizi tecnici e patrimoniali tutti gli adempimenti conseguenti, compresa l'adesione all'Accordo quadro;
- il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Lucio D'Este individuato per l'intervento con delibera n. 915/2023 dipendente dell'UOC Servizi tecnici e Patrimoniali;
- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di assenza di conflitto di interesse il RUP e il Dirigente competente alla proposta di avvio della procedura sono state acquisite in occasione della delibera n.969 /2023;
- Gli uffici dell'UOC Servizi Tecnici e patrimoniali hanno approvato il quadro economico già contabilizzata nella delibera n. 969/2023 per un importo complessivo di euro 374.400,00 determinata come da dettaglio che segue:

Anno	Bus. Unit	Conto	Descrizione del conto	importo euro	ID Piano	Fonte di Finanz.	n. autorizzaz.	C.O.
2023	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	40.000,00	TEC_AZ_045	PNRR	23-U02927	T003
2023	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari - altro-	70.000,00	TEC_AZ_045	PNRR	23-U02928	T003
2024	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	40.000,00	TEC_AZ_045	PNRR		T003
2024	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari - altro-	150.000,00	TEC_AZ_045	PNRR		T003
2025	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	32.180,30	TEC_AZ_045	PNRR		T003
2025	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp.)	42.219,70	TEC_AZ_045	FSRR		T003

-il presente provvedimento sarà inviato alla Regione Veneto Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva al fine di una rimodulazione delle risorse;

-Ai fini per l'attivazione del Contratto Applicativo è stata verificata la capienza economica dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori e appalti integrati, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 (Salute) e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, approvato con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022, da Azienda Zero e sottoscritto con Gemmo Spa;

- Con l'ODA inviata alla ditta Gemmo Spa tramite posta elettronica certificata con prot 137167 sono state richieste le polizze assicurative, le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse e di verifica degli obblighi speciali collegati alla normativa PNRR (titolarità' effettiva, parità di genere politica antifrode) necessari alla stipula del contratto;

-la ditta Gemmo Spa ha inviato per le vie brevi lo schema di contratto e l'Oda n.19 compilato e sottoscritto in segno di preventiva accettazione:

Ritenuto pertanto necessario:

- in adesione agli Accordi Quadro di cui alle procedure indette da Azienda Zero, e sopra richiamate, di affidare all'impresa *Gemmo Spa* con sede in via dell'Industria, n. 2, Arcuano (VI) c.f. e partita I.V.A. 03214610242 la "Realizzazione una nuova Casa della Comunità di una nuova casa della comunità Villorba (TV) in via Silvio Pellico n.16 Distretto Socio-Sanitario TEC_AZ_045 CUP I98I22000110008 CIG 998890512D"

- di dare atto che gli importi contrattuali dell'intervento da realizzare, in applicazione del ribasso offerto dall'Operatore Economico in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro stipulato con Azienda Zero, è di Euro € 216.180,67 oltre IVA di cui Euro 208.180,67 per l'esecuzione lavori, Euro € 8.000,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- di approvare lo schema del contratto applicativo concordato con la ditta aggiudicataria e dalla stessa accettato, relativo alla realizzazione dell'intervento di cui al punto precedente;

- di dare atto che tutti gli elementi essenziali dell'affidamento sono descritti nel contratto applicativo e nell'Ordine di Attivazione allegati al presente provvedimento che fanno parte integrante e sostanziale del contratto;

-di dare atto che si procederà alla stipula del contratto applicativo una volta pervenuta tutta la documentazione necessaria;

DETERMINA

1.di approvare l'Ordine di Attivazione (OdA n.22 del 26 luglio 2023) presentato dall'operatore economico *Gemmo Spa* con sede in via dell'Industria, n. 2, Arcuano (VI) c.f. e partita I.V.A. 03214610242 aggiudicatario del lotto 1 - area geografica 1.1 individuato da Azienda Zero con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022 in esito alla procedura indetta dalla medesima Azienda con deliberazione n. 513 del 22 luglio 2022 per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici volti all'affidamento di lavori (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) o all'affidamento congiunto di progettazione e lavori (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2.di affidare alla ditta *Gemmo Spa* con sede in via dell'Industria, n. 2, Arcuano (VI) c.f. e partita I.V.A. 03214610242 per la "Realizzazione una nuova Casa della Comunità di una nuova casa della comunità Villorba (TV) in via Silvio Pellico n.16 Distretto Socio-Sanitario TEC_AZ_045 CUP I98I22000110008 CIG 998890512D"

3.di approvare lo schema di contratto applicativo con la ditta aggiudicataria, relativo all' appalto sopra indicato e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

4.di dare atto che tutti gli elementi essenziali dell'affidamento sono descritti nel contratto applicativo e nell'Ordine di Attivazione;

5.di dare atto che gli importi contrattuali dell'intervento da realizzare, in applicazione del ribasso offerto dall'Operatore Economico in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro stipulato con Azienda Zero, è di Euro € 216.180,67 oltre IVA di cui Euro 208.180,67 per l'esecuzione lavori, Euro € 8.000,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

6.di confermare il quadro economico del suddetto intervento il quale è stato contabilizzato con deliberazione delibera n. 969 del 15 maggio 2023 di affidamento per un importo complessivo di euro di euro 374.400.00 di cui euro cui euro 216.180,67 di lavori integralmente richiamata;

7.di dare atto che si procederà alla stipula al contratto applicativo una volta pervenuta tutta la documentazione necessaria richiamata con nota n.137167;

8.di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI**

Barison Sebastiano

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

CIG: 93282435A4 - CUP: I98I22000110008

Lavori per la "Realizzazione di una nuova casa della Comunità del distretto socio sanitario di Villorba – TEC_AZ_045"

CIG 998890512D

Il sottoscritto dott. Lucio D'Este in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana (di seguito, "**Beneficiario**") C.F./ P.I. 03084880263 con sede in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37

PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it, e-mail tecnico.treviso@aulss2.veneto.it

VISTO l'intervento relativo alla **realizzazione di una casa della comunità a Villorba (TV) in via Silvio Pellico n. 16 – Distretto Socio-Sanitario di Villorba, compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute – linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 ("Case della Comunità")**.

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento occorrono le prestazioni di seguito meglio elencate, per le quali si richiede l'attivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra GEMMO S.p.A. Società Unipersonale e Azienda Zero;

VISTA la documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento:

Allegato 1 Progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una casa della Comunità nel Distretto socio sanitario di Villorba tec_az_045 approvato con Delibera del Direttore generale n. 969 del 15 ,aggio 2023:

Il Beneficiario, considerato quanto scritto sopra, trasmette il seguente Ordine di Attivazione:

ORDINE DI ATTIVAZIONE	
Documento Numero 22	Data: 26 luglio 2023

denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede			
Azienda ULSS 2 Marca trevigiana	03084880263	03084880263	Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso			
RUP intervento	Provvedimento di nomina					
dott. Lucio D'Este	D.D.G. n. 582 del 31/03/2022					
Tel.	0422 322549					
E-mail	tecnico.treviso@aulss2.veneto.it					
PEC	protocollo.aulss2@pecveneto.it					
BENEFICIARIO						
Nome referente		e-mail/PEC				
Facchin Mara Cinzia Sellan		tecnico.treviso@aulss2.veneto.it o.it				
ACCORDO QUADRO						
LOTTO GEOGRAFICO		1				
AREA TERRITORIALE		1.1				
CIG LOTTO GEOGRAFICO		9328 2435 A4				
CIG CONTRATTO APPLICATIVO		9988 9051 2D				
AREA TERRITORIALE ASSEGNATA						
1.1						
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE						
Esecuzione dei lavori per la realizzazione di una Casa della Comunità a Villorba (TV) in via Silvio Pellico n. 16 – Distretto Socio-Sanitario di Villorba.						
Per i LAVORI						
LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SCORPORABILE
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
OPERE EDILI	OG1 I	€ 71.158,97	€ 5.000,00	€ 76.158,97	29,77%	SCORPORABILE
IMP. ASCENSORE						
IMP. TERMICI	OS28 I	€ 66.784,26	€ 1.500,00	€ 68.284,26	26,69%	SCORPORABILE
IMP. IDRICO SAN.	OS3 I	€ 14.387,28		€ 14.387,28	5,62%	SCORPORABILE

IMP. ELETTRICI	OS30 I	€ 95.503,62	€ 1.500,00	€ 97.003,62	37,92%	PREVALENTE
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
OPERE STRUTT.	OS18-A					
TOTALE		€ 247.834,13	€ 8.000,00	€ 255.834,13	100,00%	

PREZZARIO DI RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART.26 DL 50/2022: prezzario regionale opere pubbliche anno 2023 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023

IMPORTO		
VALORE DEI LAVORI E SERVIZI OGGETTO DELL'Oda	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO
PER LAVORI € 247.834,13 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	16 % PARI A € 39.653,46	€ 216.180,67 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC/DUVRI € 8.000,00 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
EVENTUALE COSTO MANODOPERA		EVENTUALE INCIDENZA MANODOPERA
€ 83.995,80		34%
TERMINI		
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO	ENTRO E NON OLTRE IL 10/08/2023	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO	ENTRO E NON OLTRE IL 15/09/2023	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
(Allegato n. 2)		

CONDIZIONI PARTICOLARI	
<p style="text-align: center;">CONSEGNA DEI LAVORI IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)</p>	
SI <input checked="" type="checkbox"/>	N O <input type="checkbox"/>
TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	71 giorni n. e c. (dalla consegna dei lavori ovvero dalla consegna dei lavori in via d'urgenza).
SOPRALLUOGO PREVENTIVO	
SI <input type="checkbox"/>	N O <input checked="" type="checkbox"/>
Modalità: [Attestazione]	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento fino a 5 giorni prima del termine di presentazione della risposta all'ODA
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)	
SI <input type="checkbox"/>	N O <input checked="" type="checkbox"/>
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto Applicativo sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Treviso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre il termine sopra menzionato**, codesto Operatore:

1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE	RISPOSTA
	<p><i>Per i LAVORI</i> <i>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]</i></p>	

1	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]
	Mandatario				
	Mandante 1				
	Mandante 2				
	Mandante n.				
		100%	100%	100%	100%

Per i SERVIZI

[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie di Progettazione con le relative percentuali di esecuzione delle categorie di progettazione]

DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]
Mandatario				
Mandante 1				
Mandante 2				
Mandante n.				
	100%	100%	100%	100%

GRUPPO DI LAVORO

NOME E COGNOME	SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	RUOLO NEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	QUALIFICAZIONE

	Si dichiara di ricorrere al subappalto	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo		
	Elencare per ogni singola categoria di lavorazioni, la relativa parte che si intende subappaltare e le categorie o lavorazioni.	[90] %	Specificare eventualmente le attività da subappaltare: [OS30 I, OS3 I, OS28 I e OG1 I]
2	In caso affermativo		
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e qualificati per l'espletamento della prestazione che si intende subappaltare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

	subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19, del Codice dei contratti;		
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	[Se previsto] Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consuntivo	Nome _____ NA _____	
4	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Applicativo, nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito "CSA") (Allegato 2), nel Capitolato relativo al Contratto Applicativo che deroga o integra il CSA (Allegato 3).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE, ai fini della conclusione del Contratto Applicativo, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Applicativo di seguito elencata:

- a) (se del caso) dichiarazione attestante la suddivisione della esecuzione delle attività nell'ambito del RTI;
- b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Applicativo pari all'importo stabilito dall'articolo 18 (17.b) dello Schema di Accordo Quadro;
- c) polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, pari all'importo stabilito dall'articolo 19 dello Schema di Accordo Quadro;
- d) polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103, co. 7 del Codice Contratti, a copertura danni prevista dall'articolo 19 dello Schema di Accordo Quadro;
- e) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Applicativo;
- f) i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi come previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".
- g) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Applicativo.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Autorità Responsabile, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 14 del Disciplinare.

L'Operatore

GEMMO S.p.A. Società Unipersonale

Il Beneficiario

AZIENDA ULSS2 MARCA TREVIGIANA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. CSA;
3. Schema di Contratto Applicativo.
4. Cronoprogramma
5. Dichiarazione per operatore ODA
6. Dichiarazione del titolare effettivo
7. Modello per assolvimento bollo

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 –OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

Lotto Geografico: 1

Area Territoriale: 1.1

CIG: 93282435A4 CUP: I98I22000110008

INTERVENTO: Realizzazione di una casa della comunità a Villorba (TV) intervento compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute –linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 (“Case della Comunità”)

CIG 998890512D

TRA

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana (di seguito anche “**Beneficiario**”), con sede legale in Treviso e domiciliata ai fini del presente atto in Treviso, via Sant’Ambrogio di Fiera n. 37, c.a.p. 31100, C.F. e P. IVA 03084880263, PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it in persona dell’ing. Sebastiano Barison, in qualità di Delegato alle funzioni di gestione dell’U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali

E

- l’impresa Gemmo S.p.A., con sede legale in 36057 Arcugnano (VI), via Dell’Industria n. 2, capitale sociale € 25.000.000,00, i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza al n. 03214610242, codice fiscale n. 03214610242, partita IVA n. 03214610242, assegnataria dell’Area Territoriale denominata “1.1”, in persona dell’Ing. Alessio Zanetti, nato a Bussolengo (VR) il 29 novembre 1982, codice fiscale ZNTLSS82S29B296V e residente in Bussolengo (VR), via Guglielmo Marconi, n. 25, in qualità di Procuratore Speciale giusta procura Dr. Franco Golin, Notaio in Vicenza ed iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, registrata con n. Rac 65.099 e Rep. 21.446 in data 29 ottobre 2018 al n. 12017 serie 1T,

(in seguito, impresa verrà indicata come l’“**Appaltatore**”)

PREMESSO

- a) con deliberazione n. 782 del 29/11/2022, Azienda Zero ha sottoscritto un Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori e appalti integrati per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute;
- b) è stata verificata la capienza economica per l'attivazione del presente Contratto Applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui al punto precedente;
- c) in data / / il Responsabile Unico Del Procedimento **dott. Lucio D'Este**, per conto del Beneficiario, ha inviato un Ordine di Attivazione (OdA) all'Appaltatore, per la progettazione e i lavori (appalto integrato) di realizzazione di una casa della comunità a Mogliano Veneto (TV) con ristrutturazione del Distretto Socio-Sanitario di Mogliano in via XXIV Maggio n. 37, compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute – linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 (“Case della Comunità”);
- d) in data / / l'Appaltatore ha accettato le condizioni contrattuali proposte da ;
- e) con Deliberazione del Direttore Generale n. del / / l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha approvato il presente contratto Applicativo;

Tutto ciò premesso, considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

1. PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il presente Contratto Applicativo disciplina gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale dell'Accordo Quadro, così come costituitosi in esito alla procedura di gara svolta per la scelta del contraente.

Le premesse e i Documenti Contrattuali formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, seppur non materialmente allegati e concorrono unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione del Contratto.

Si considerano parte integrante e sostanziale del presente Contratto i documenti di cui al successivo art. 3, ancorché non allegati.

2. OGGETTO

Il Beneficiario affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori inerenti all'intervento di realizzazione di una casa della comunità a **Villorba** (TV) con ristrutturazione del **Distretto Socio-Sanitario di Villorba via Silvio Pellico n. 16 Villorba (TV)**, compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute – linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 (“Case della Comunità”) da effettuarsi a perfetta regola di arte e secondo la miglior tecnica in conformità alla normativa vigente, anche sopravvenuta (se applicabile) rispetto alla stipula del Contratto. La prestazione dovrà essere svolta secondo le prescrizioni contenute nel presente Atto, nella OdA e nei relativi allegati e segnatamente:

1. Progetto esecutivo relativo all'intervento da affidare e relativi documenti per la gestione della sicurezza nel cantiere, approvato **con D.D.G. n. 969 del 15/05/2023**;

tutto secondo le modalità e condizioni minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Accordo Quadro e negli atti di gara.

3. DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Applicativo e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione dei Servizi/Lavori i documenti di cui all'art. 1 dell'Accordo Quadro anche se non materialmente allegati al presente Contratto oltre alla richiesta di offerta e relativi allegati, anche se non materialmente allegati al presente Contratto.

Si da atto che l'aggiudicatario ha presentato tutta la documentazione in merito agli impegni assunti in sede di offerta tecnica.

4. CORRISPETTIVI

Il Corrispettivo complessivo presunto dell'Appalto è pari a Euro **216.180/67**, di cui ~~Euro per oneri professionali per la progettazione definitiva, di Euro _____ / _____ per la progettazione esecutiva e del coordinamento in fase di progettazione, di Euro 208.180/67~~ per l'esecuzione dei lavori, ed **Euro 8.000/00** di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA, e dei contributi integrativi alle Casse professionali autonome, se dovuti, ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – lett. eeeee) del D.Lgs n° 50/2016, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali da applicarsi ai lavori.

Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali.

5. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il Responsabile del Procedimento rilascia, entro 60 giorni dalla maturazione di ciascun SAL, il relativo certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Per quanto concerne invece la rata di saldo, il relativo certificato di pagamento viene rilasciato entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione.

Il pagamento di quanto previsto dal precedente comma avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi

del D.Lgs.231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 30 commi 5 e 6 del Codice, l'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP è subordinata all'acquisizione, da parte del Beneficiario, del Documento Unico Regolarità Contributiva Online dell'Appaltatore e dei subcontraenti, nonché della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla propria posizione retributiva, rilasciata dal medesimo Appaltatore e subcontraenti e inviata all'indirizzo mail: protocollo.aulss2@pecveneto.it;

- a) Fuori dai casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subcontraenti.
- b) A tal riguardo, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subcontraenti, con l'indicazione delle ritenute effettuate.
- c) Qualora il Beneficiario, nei casi ex art. 105 comma 13 del Codice, corrisponda direttamente il pagamento ai subcontraenti, sostituendosi all'Appaltatore, l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione, da parte dell'Appaltatore, delle fatture dei subcontraenti accompagnate da proposta motivata di pagamento in riferimento agli importi indicati in fattura dai subcontraenti, con effetto liberatorio per il Beneficiario.

Nel caso di riscontrata irregolarità contributiva dell'Appaltatore o di subcontraenti da cui derivi l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante, a norma di quanto disciplinato dall'art. 30 comma 5 del Codice, il Beneficiario tratterrà dal certificato di pagamento l'importo dovuto agli Enti previdenziali. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'Appaltatore o dei subcontraenti impiegato nell'esecuzione del Contratto, il Beneficiario applicherà quanto previsto all'art. 30 comma 6 del Codice, trattenendo, dal certificato di pagamento, l'importo dovuto, che sarà corrisposto direttamente al personale impiegato nell'esecuzione del contratto. Il pagamento è altresì subordinato alla dichiarazione di non inadempienza dell'Agenzia delle Entrate, e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 per eventuali subappalti.

6. VERSAMENTI RITENUTE FISCALI E IVA SUBAPPALTATORI

1. L'appaltatore si impegna a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori/delle prestazioni relative al servizio/alla fornitura oggetto del contratto la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore.
2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto, la clausola che obbliga il subappaltatore a produrre la documentazione di cui al comma 1.

3. Il subappaltatore si impegna a trasmettere all'appaltatore, in riferimento alle prestazioni effettate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore stesso.

7. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata del presente Contratto Applicativo, fatti salvi imprevisti, è fissata in complessivi 530 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di cui all'ordine di servizio del RUP, come meglio disciplinati nel cronoprogramma allegato alla OdA.

La durata di cui al precedente comma è da intendersi comprensiva della durata per lo sviluppo della progettazione definitiva, fissata in 40 giorni naturali e consecutivi, e della durata per lo sviluppo della progettazione esecutiva, fissata in 20 giorni naturali e consecutivi. Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione dei pareri.

8. PENALI

Il mancato rispetto dei termini dovuto a causa imputabile all'Appaltatore comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 (uno) per mille del Corrispettivo di cui all'art. 4 per ogni ulteriore giorno di ritardo.

L'importo totale delle penali non potrà comunque superare il 20% del Corrispettivo di cui all'articolo 4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la risarcibilità del maggior danno.

9. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito al precedente articolo 6, e l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, all'Appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Quadro, mediante utilizzo e nei limiti delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.

individuato sulla base dei criteri stabiliti nel singolo Contratto Applicativo per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.- così recita l'art 16 dell'AQ.

In ogni caso, il premio di accelerazione: (I) non è riconosciuto rispetto ad eventuali scadenze intermedie o ultimazioni parziali; (II) può essere riconosciuto solo successivamente all'approvazione da parte del Beneficiario del certificato di collaudo o di verifica di conformità

10. VARIAZIONE DEI LAVORI

Il Beneficiario si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del Contratto Applicativo varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 43, co. 8, del d.P.R. n. 207 del 2010. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC, previa approvazione da parte del Beneficiario ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di una fase di collaudo ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti e del piano di sicurezza.

Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lettera e), del Codice dei Contratti e disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 15% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'articolo 106, co. 4 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. b), del Codice dei Contratti, il Contratto Applicativo potrà altresì essere modificato per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, qualora il ricorso ad un diverso Appaltatore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, ovvero qualora ciò comporti per il Beneficiario notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi. Dette varianti possono essere adottate purché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti, sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Beneficiario, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- non è alterata la natura generale del contratto;
- non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento);
- non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'Appaltatore e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.

La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei piani operativi. In caso di proposta di varianti in corso d'opera, il R.U.P. può chiedere apposita relazione al Direttore Lavori in corso d'opera.

Come previsto dall'articolo 106, co. 12, del Codice dei Contratti, ove applicabile al ricorrere delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, il Beneficiario potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e

condizioni del contratto originario, senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'Appaltatore per transazioni e/o accordi bonari. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo di cui al comma precedente. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Se la variante supera tale limite il R.U.P. né da comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei 45 giorni successivi dal ricevimento della dichiarazione il Beneficiario deve comunicare all'Appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'Appaltatore non dia nessuna risposta al R.U.P. si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario. Se il Beneficiario non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 22, co. 4, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui il Beneficiario disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'Appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

Il RUP ovvero, previa autorizzazione di quest'ultimo, il D.LL., può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

Durante il corso dei lavori l'Appaltatore può proporre nei limiti di cui al comma 6, in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, il direttore dei lavori entro dieci giorni dalla proposta, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara.

Se le varianti comportano la sospensione dei lavori in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano le disposizioni in materia di sospensione dei lavori.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al R.U.P.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 106, co. 2, lettera d), del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti del Beneficiario. A seguito della comunicazione ricevuta dall'Appaltatore, il Beneficiario procede entro i 10 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorsi i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti del Beneficiario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo, 88, co. 4-bis e 92, co. 3, del Codice Antimafia.

Ferma restando la responsabilità dei progettisti, il contratto può essere modificato, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate dalla Direttiva 2014/24/UE;
- il 15 % (quindici per cento) del valore iniziale del contratto.

La modifica, tuttavia, non può alterare la natura complessiva del contratto. Al di fuori dei casi suindicati, si procederà con la risoluzione del contratto ed il pagamento dei lavori eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 149 del Codice dei Contratti non sono considerate varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia la disponibilità finanziaria nel quadro economico fra le somme a disposizione del Beneficiario. Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili in fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro

11. CESSIONE DEL CREDITO

L'appaltatore non potrà in alcun modo cedere totalmente o parzialmente i corrispettivi di cui al precedente art. 4, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Contraente e comunque nel rispetto di quanto indicato nell'Accordo Quadro.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte la presente scrittura.

La violazione del suddetto divieto costituisce causa di risoluzione automatica del presente atto di esecuzione e dell'Accordo Quadro.

13. REFERENTE DELL'APPALTATORE e RAPPORTO DI CANTIERE

Le Parti danno atto che:

(i) il Responsabile del Procedimento è:

Dott. Lucio D'Este

c/o U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali - TREVISO

tel. 0422322549 – email: tecnico.treviso@aulss2.veneto.it – Pec: protocollo.aulss2@pecveneto.it

(ii) Il Referente dell'Appaltatore è:

Ing. Ciro ASCIONE

c/o GEMMO S.p.A. – Via dell'Industria, n. 2 – cap: 36057 Arcugnano (VI)

tel. 0444959595 Fax 0444961551 email ciro.ascione@gemmo.com pec segreteriaoperativa.gemmo@legalmail.it

L'appaltatore si obbliga a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. Il c.d. “rapporto di cantiere” dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

14. COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

15. ELENCO DEGLI AFFIDAMENTI

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, ad inizio lavori, i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'Allegato 1, lett. a) del *Protocollo di legalità*.

L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

16. CONTRATTI DI SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

17. RISOLUZIONE e REVOCA

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

18. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

19. PREVENZIONE INTERFORZE ILLECITE- MISURE ANTICORRUZIONE

Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

20. INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini

del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

21. DIVIETO DI SUBAPPALTO

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di elezione e non risultate aggiudicatarie.

22. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata all' Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, n. 37 – Codice Fiscale 03084880263 – P.IVA 03084880263 – Codice univoco di riferimento (UFEFNN).

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: I98I22000110008 e CIG: 998890512D; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

23. FORO COMPETENTE

Ogni controversia inerente all'esecuzione ovvero all'interpretazione del presente atto sarà di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

24. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente atto i seguenti allegati:

1. O.d.A. - Richiesta di Attivazione n. xx del xx luglio 2023, comprensiva dell'Offerta Economica dell'appaltatore.

Il presente atto, composto da n. facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____ [il Beneficiario]

Ing. Alessio Zanetti
Procuratore Speciale
Gemmo SpA
[l'Appaltatore]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli:

10. Variazione dei lavori; 11. Cessione del credito; 12. Divieto di cessione del contratto; 17. Risoluzione e revoca; 17. Risoluzione del contratto applicativo; 18. Clausola risolutiva espressa; 19. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione; 20. Informazioni antimafia atipiche; 21. Divieto di subappalto; 23. Foro competente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____ [il Beneficiario]

Ing. Alessio Zanetti
Procuratore Speciale
Gemmo SpA
[l'Appaltatore]

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente